

Responsabilità amministrativa delle imprese ex D.Lgs.231 /01

1 Giugno 2005

Facciamo seguito alle precedenti comunicazioni sull'argomento, per fare presente che l'ICIC (Istituto di certificazione qualità di imprese e servizi per le costruzioni), del quale l'ANCE è socio fondatore, ha messo a punto una procedura di certificazione, attraverso la quale l'istituto può attestare la eventuale esistenza nelle imprese di efficienti modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati, controllati da un organismo di vigilanza interno all'impresa.

Tali modelli possono essere raggiunti, come più volte comunicato, seguendo le linee - guida del "Codice di comportamento etico per le imprese di costruzione" predisposto dall'ANCE.

Si deve sottolineare che la normativa di cui all'oggetto non prevede una certificazione "parte terza" della rispondenza di una impresa al D.Lgs 231/01, e tale certificazione non è perciò obbligatoria.

Ciò nonostante numerose imprese, già certificate da ICIC per il loro sistema di gestione della qualità, hanno richiesto a questo istituto anche la certificazione della presenza di un modello di organizzazione e gestione rispondente al D.Lgs 231/01.

Ciò risulta conseguenza abbastanza naturale della constatazione che i suddetti modelli organizzativi più facilmente si strutturano e si rendono efficaci se si innestano all'interno di un sistema di gestione della qualità aziendale. Il codice dell'ANCE infatti segue anch'esso questa impostazione, prendendo a riferimento alcuni requisiti di base delle norme ISO - 9000.

Inoltre, anche ai fini della valutazione esterna, specie da parte di committenze o di altri interlocutori delle imprese, la certificazione, sia pure non obbligatoria, da parte di un organismo per definizione indipendente, rappresenta una forma di maggiore garanzia che l'impresa è organizzata per prevenire i reati, che applica realmente il modello e che, nel caso questi reati si verificassero, non coinvolgerebbero la responsabilità dell'impresa stessa con le conseguenze, anche interdittive, previste.

La "certificazione" rilasciata da ICIC per la parte che concerne il D.Lgs 231/01, non rientra naturalmente nell'accreditamento Sincert degli istituti di certificazione, perchè non prevista, e si svolge pertanto secondo procedure interne all'istituto, messe a punto in questo contesto e con i suoi specialisti.

Per ogni chiarimento e approfondimento si prega di prendere contatto con l'ICIC Via dei Mille, 23 - Roma - Tel. 06/44702135 indirizzo web: www.icic.it.